



Bollettino nr. 1 – Gennaio 2025

Di Lia Beretta - Seminare il futuro grazie all'agroecologia

Un interscambio professionale con Comundo

Signore e signori, in carrozza! Si parte!



¡Feliz año nuevo! Come è iniziato per te questo 2025? La mia prima settimana di gennaio è stata caratterizzata dal disordine, sia materiale che mentale: ceste della biancheria stracolme di accessori e vestiti, domande e preoccupazioni, liste di cose da fare e da comprare a cui aggiungevo un nuovo punto ogni 5 minuti. Una settimana intensa, in cui si è dovuta incastrare perfino una gita a Ginevra per recuperare il visto d'entrata nel paese. Ma anche una settimana calorosa, circondata dai miei cari e da tante amiche e amici che mi sono venuti a trovare e che mi hanno salutato con parole d'affetto e di incoraggiamento.

Alla fine ho chiuso tutto quello che penso mi servirà per un anno in Bolivia in due valigie grandi, una valigia piccola e il mio fedele zaino rosa. L'8 gennaio ho salutato i miei genitori all'aeroporto di Milano, e mi sono imbarcata per un volo di 16h35. Ora sto scrivendo dal divano di un Airbnb in una zona abbastanza centrale di Santa Cruz de la Sierra, è il 15 gennaio. Non mi sembra ancora vero di essere dall'altra parte del mondo.

Contatto - lia.beretta@comundo.org

Comundo invia cooperanti in Kenya, Namibia, Zambia, Nicaragua, Colombia, Bolivia e Perù.

La sua donazione rende possibili questi interscambi. Le informazioni sulle modalità di donazione sono riportate nell'ultima pagina.





Bollettino nr. 1 – Gennaio 2025

Di Lia Beretta - Seminare il futuro grazie all'agroecologia
Un interscambio professionale con Comundo

La firma del contratto a metà ottobre, per una posizione Junior (ossia della durata di un anno) come *“experta en pedagogía con experiencia en temas medioambientales”*, ha dato ufficialmente il via al conto alla rovescia per la mia partenza, anche se i rapporti con l'associazione Comundo erano iniziati già più di un anno prima.

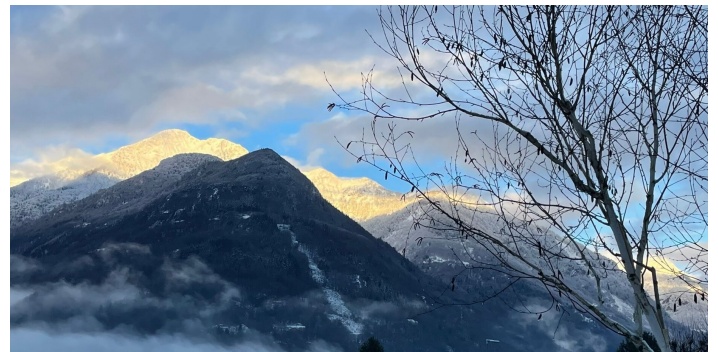
Perché partire, perché ora?

Nonostante io sia sempre stata attratta da altre culture e dal lavoro nel campo delle relazioni internazionali e della cooperazione allo sviluppo, le opportunità professionali che mi si sono presentate dopo gli studi universitari mi hanno fatto rimanere in Svizzera... fino al 2023, quando finalmente è arrivata l'occasione di fare un primo passo in questa direzione. Approfittando di dover realizzare un progetto pratico per gli esami federali di consulente ambientale, ho avviato una piccola collaborazione con l'associazione ticinese ABBA, all'interno della loro scuola in costruzione a Dundori, Kenya. È stata un'esperienza breve ma profondamente toccante, che mi ha fatto scoprire il mondo della cooperazione internazionale attraverso gli occhi attenti e sensibili di persone che hanno lottato per una vita per lo sviluppo autodeterminato delle comunità più svantaggiate nel rispetto delle loro radici e del loro ambiente. Un'esperienza che ha risvegliato in me un forte desiderio (e forse bisogno) di vivere questi valori più da vicino, di ritrovare le mie passioni nella quotidianità lavorativa, di lanciarmi in un'avventura di più lunga durata. Così ho deciso di prendere contatto con Comundo, ONG nata nel 2013 dall'unione di tre organizzazioni svizzere attive da oltre cent'anni nell'invio di cooperanti laici e laiche all'estero.

Perché Comundo?

Comundo non lancia, gestisce né possiede alcun progetto nei 7 paesi dell'Africa e dell'America latina in cui è attivo, ma collabora con altre ONG locali (chiamate “organizzazioni partner”) sostenendole nei loro progetti e obiettivi tramite l'interscambio di persone qualificate,

nei più svariati ambiti professionali: dall'educazione primaria all'ingegneria ambientale, dall'economia alla salute. In altre parole, i e le cooperanti che partono all'estero portano con loro un bagaglio di conoscenze e capacità professionali da condividere in loco, contribuendo attraverso questo scambio umano alla crescita delle organizzazioni partner che lavorano per una maggiore giustizia sociale e migliori condizioni di vita per bambini, giovani e anziani svantaggiati. Prima della partenza, Comundo offre ai propri e alle proprie cooperanti un lungo percorso formativo, composto da weekend in presenza, corsi universitari e una settimana di preparazione intensiva. Durante (e anche dopo) l'interscambio, possiamo contare su una grande rete di supporto, attiva sia in Svizzera sia nel paese di arrivo. Nonostante io sia l'unica cooperante di Comundo a lavorare a Santa Cruz de la Sierra, rimarrò infatti sempre in contatto con il team in Svizzera, con la Direttrice Programma Bolivia e con gli altri e le altre cooperanti che vivono in altre città della Bolivia.



Il clima che ho lasciato...



... il clima che ho trovato.



Bollettino nr. 1 – Gennaio 2025

Di Lia Beretta - Seminare il futuro grazie all'agroecologia
Un interscambio professionale con Comundo

Perché scrivere questo bollettino?

Le newsletters sono al giorno d'oggi un canale di comunicazione scontato, sovrasfruttato e a volte addirittura molesto e indesiderato, quando ne riceviamo troppe e ci intasano la casella postale. Ma la verità è che hanno anche un enorme potenziale, quando sono utilizzate in modo mirato, e possono rivelarsi sia molto utili per chi scrive, sia molto interessanti per chi legge...

Il carattere personale ed emotivo dei bollettini inviati dai e dalle cooperanti di Comundo è una delle ragioni, se non talvolta la sola, per la quale chi li legge arriva ad interessarsi a determinati contesti e problematiche che altrimenti mai troverebbero spazio nell'oceano di informazioni che ci propongono quotidianamente giornali, televisione, radio, social media.

Questo canale è dunque un punto di incontro fra chi è "di qua" e chi è "di là", l'occasione per sentirsi connessi e vicini oltre oceano ma anche per **partecipare, attivamente e insieme, ad un cambiamento nelle dinamiche tra "Nord" e "Sud"**: un modo di mostrare le dinamiche e l'interconnessione di questo mondo globalizzato, e di indurre altre persone ad una riflessione e presa di responsabilità delle proprie azioni.

La cooperazione internazionale è un ambito lavorativo che rimane purtroppo elitario, precluso a moltissime persone a causa della loro nazionalità, classe sociale, livello d'istruzione, situazione familiare ecc. Ma anche senza partire fisicamente, ognuna e ognuno di noi può contribuire a suo modo al cambiamento in cui crede a livello locale e globale, per una società più sostenibile e rispettosa – degli ecosistemi e dei diritti umani.

La speranza è dunque che questo scambio a scadenza semestrale si traduca in una lettura piacevole, ma anche riflessiva e stimolante.



Qual è la prima cosa che ti è venuta in mente quando hai letto "Bolivia" in prima pagina? Lama addobbati di tessuti multicolore e paesaggi andini, non è così? Eppure le terre orientali tropicali costituiscono circa i 2/3 del paese, divise tra bacino amazzonico e l'area secca del Chaco. **Santa Cruz de la Sierra** si trova proprio lì, a 416 mslm., ed è la città più popolosa nonché centro economico del paese. La sua reputazione di metropoli prospera e costosa non le permette tuttavia di sfuggire alle problematiche più urgenti che toccano anche il resto del paese: la situazione economica è sempre più instabile e precaria, povertà, narcotraffico e criminalità sono in aumento, la salute è un bene di lusso accessibile a pochi e il cambiamento climatico si palesa sotto forma di eventi estremi (piogge ma anche incendi o periodi di siccità) che minacciano gravemente le colture, la disponibilità d'acqua e la fertilità dei suoli.

L'organizzazione partner: la Fundación Patiño

La *Fundación Patiño* è una delle organizzazioni no-profit più longeve e conosciute del paese, fondata nel 1931 da Don Simón Iturri Patiño, che all'inizio del XX secolo aveva fatto fortuna scoprendo uno dei più grandi giacimenti di stagno di tutto il mondo e diventando, di fatto, uno degli uomini più ricchi del secolo scorso. La Fundación venne creata in origine per rispondere alla mancanza di professionisti qualificati locali, ma al giorno d'oggi le sue attività si sono molto ampliate e vengono raggruppate in tre principali aree tematiche (*pilares*): salute pediatrica, agroecologia, educazione e cultura. La Fundación è attiva su tutto il territorio boliviano.



Bollettino nr. 1 – Gennaio 2025

Di Lia Beretta - Seminare il futuro grazie all'agroecologia
Un interscambio professionale con Comundo

L'Hacienda Patiño

All'interno del *pilar* "agroecologia" troviamo il *Centro de Ecología Aplicada Simón I. Patiño* (o più semplicemente: l'Hacienda Patiño), situato poco fuori la periferia sud di Santa Cruz de la Sierra. Qui si promuove un modello di agricoltura e allevamento ecosostenibile in terreni sabbiosi, poveri di nutrienti e in condizioni climatiche estreme. Più specificatamente, l'Hacienda si occupa di:

- **produzione:** di latte e altri prodotti caseari, verdure, erbe e frutta;
- **ricerca applicata:** su metodi e tecniche efficaci e rigenerative, riguardo al recupero del suolo, al miglioramento genetico delle sementi, all'impatto ambientale, alla riproduzione animale ecc.;
- **divulgazione e formazione:** per altri agricoltori/trici, allevatrici/tori, studenti e studentesse della regione;
- **educazione:** sotto forma di atelier, giornate di sensibilizzazione ed escursioni per classi di scuola, giovani e famiglie.

Il personale qualificato nel settore agricolo sicuramente non manca, così come la volontà di far conoscere quanto più possibile i propri valori e l'importanza di un ambiente sano. Ed è proprio su questo punto che potrò portare il mio contributo: supportare il team nell'aggiornamento dei contenuti didattici, nel miglioramento del materiale di sensibilizzazione e nella definizione di un piano strategico per raggiungere un pubblico sempre più ampio ed inclusivo.



Primo giorno sul luogo di lavoro

L'angolo delle definizioni

- **Cooperazione internazionale**

Termine generale che comprende l'aiuto umanitario, la cooperazione allo sviluppo e altre misure promosse dalla politica estera svizzera che mirano a ridurre la povertà, promuovere la pace e rafforzare i diritti umani.

- **Aiuto umanitario**

Tutte le attività che si concentrano sull'aiuto d'emergenza in caso di catastrofi naturali o conflitti, sulla ricostruzione e sulla riabilitazione delle zone colpite, nonché sulla riduzione dei rischi di disastri. Le associazioni che operano in questo campo sono ad es. Medici Senza Frontiere, Croce Rossa, Save the Children, ecc.

- **Cooperazione allo sviluppo**

Tutti i progetti volti a promuovere l'accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria di base, a tutelare l'autonomia economica e politica, a migliorare le condizioni di produzione o a risolvere problemi ambientali. Comundo, come la maggior parte delle associazioni riunite sotto il cappello della FOSIT (*Federazione delle ONG della Svizzera Italiana*), opera in questo campo.



Bollettino nr. 1 – Gennaio 2025

Di Lia Beretta - Seminare il futuro grazie all'agroecologia

Un interscambio professionale con Comundo

Ti ringrazio per l'interesse sincero nel seguire il mio lavoro in Sudamerica e di essere qui, oggi, a leggere quello che scrivo. Insieme a tutti gli altri e le altre destinatarie, fai parte di una preziosa rete di sostegno virtuale che valorizza il mio impegno di cooperante e che mi dà grande motivazione!

Ciò che desidero è che attraverso queste pagine tu possa prendere il largo insieme a me, e ti invito quindi a trasformare questo momento in un vero dialogo, dinamico e interattivo. Come? Rispondendo, scrivendomi e inviandomi tutte le tue domande, curiosità o spunti che integrerò con piacere nelle prossime edizioni.

Ti auguro di cuore un anno ricco di positività e forza: per cambiare le cose e realizzare nuovi sogni. Ci risentiamo tra qualche mese, con le prime novità sul progetto e maggiori dettagli sulla vita all'interno del paese.



Lia



Passeggiata per le vie del centro in una giornata di pioggia.



Bollettino nr. 1 – Gennaio 2025

Di Lia Beretta - Seminare il futuro grazie all'agroecologia
Un interscambio professionale con Comundo

Cooperanti per un mondo più giusto

E se il diritto a una vita sana, sicura e libera dalla violenza non è più garantito? Se l'accesso all'istruzione come base per una vita autodeterminata e per maggiori opportunità professionali è negato? Se l'unica alternativa per mantenere la famiglia è la migrazione all'estero?

Comundo, con oltre settanta cooperanti in America Latina e Africa, migliora le condizioni di vita e rafforza i diritti delle persone focalizzandosi sempre di più su bambine, bambini, giovani e persone anziane. Lo fa attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze con le sue organizzazioni partner locali, la promozione del lavoro in rete e l'apprendimento reciproco.

In quanto organizzazione della società civile svizzera, Comundo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Unisce l'esperienza concreta delle persone cooperanti nei paesi d'interscambio con l'azione politica e di sensibilizzazione in Svizzera.

Comundo

Piazza Governo 4
CH-6500 Bellinzona
Tel.: +41 58 854 12 10
Mail: bellinzona@comundo.org
www.comundo.org



**La vostra donazione
in buone mani.**

La sua donazione è importante!

Comundo copre i costi totali dell'invio delle sue e dei suoi cooperanti (formazione, spese di soggiorno, previdenza sociale, costi di progetto). Questo è possibile solo grazie al sostegno delle nostre donatrici e dei nostri donatori. Grazie di cuore!

Coordinate bancarie:

CP 69-2810-2
IBAN CH74 0900 0000 6900 2810 2

Donazioni online:

www.comundo.org/donazione

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione



Scannerizzate questo codice e visitate il mio sito web!

